

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/E1 - settore scientifico disciplinare AGR/14.

**Verbale N. 1
(Seduta preliminare)**

Il giorno 18 luglio 2018 alle ore 14:30 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/E1 - settore scientifico disciplinare AGR/14.

La commissione, nominata con D.R. n. 544/18 del 12 Luglio 2018 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof.ssa Eleonora Bonifacio (*prima fascia, in AGR/14 Università degli Studi di Torino*)
- Prof. Carmelo Dazzi (*prima fascia, in AGR/14 Università degli Studi di Palermo*)
- Prof.ssa Sara Marinari (*seconda fascia, AGR/14 Università degli Studi della Tuscia*)

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona della Prof.ssa Eleonora Bonifacio e del segretario nella persona della Prof.ssa Sara Marinari.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 40 punti da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 12);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 5);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 7);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5);
- e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 2);
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 7)
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 2)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione delle pubblicazioni attribuendo loro un punteggio massimo complessivo di 60 punti e individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e assegnando a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 0,5);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1,5).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) Si terrà conto, in modo preliminare, di eventuali dichiarazioni di commissari coautori, rese a verbale;

b) Si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato (e.g. autore corrispondente, primo autore)

c) Negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dello stesso svolta nel complesso, nella specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori, della notorietà di cui gode il candidato nella comunità scientifica di riferimento; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero dei coautori.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

A tale scopo la commissione si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni

b) numero medio di citazioni per pubblicazione

c) impact factor medio

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)



Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

<u>Cognome e nome</u>	<u>Luogo e data di nascita</u>
- Chiti Tommaso	Firenze 24/02/1975
- Zucca Claudio	Brescia 1/09/1972

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla eventuale prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

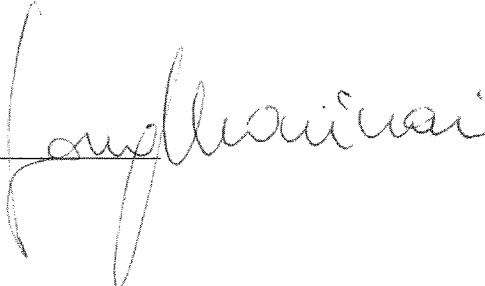
La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione avrà luogo il giorno 8 ottobre 2018 con inizio alle ore 14:00 presso l'Aula riunioni 224 (piano primo blocco A complesso di Agraria), Via San Camillo de Lellis snc – 01100 VITERBO, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza.

La commissione si riconvoca in presenza presso l'Aula riunioni 224 (piano primo blocco A complesso di Agraria), Via San Camillo de Lellis snc – 01100 VITERBO il giorno 8 ottobre alle ore 9:00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 18.00.
Letto, approvato e sottoscritto

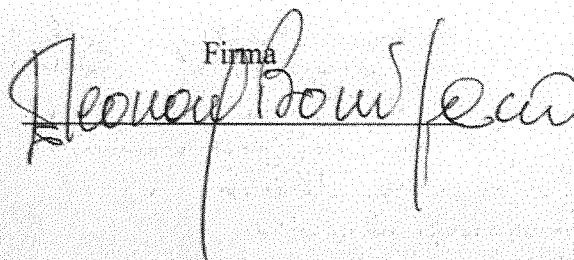
Viterbo, 18-7-2018 

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/E1 - settore scientifico disciplinare AGR/14.

Il sottoscritto Prof. Eleonora Bonifacio, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 544/18 del 12 Luglio 2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 18 Luglio 2018

Firma


Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo pieno, settore concorsuale 07/E1 - settore scientifico disciplinare AGR/14.

Il sottoscritto Prof. Carmelo Dazzi, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 544/18 del 12 Luglio 2018, per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 18 luglio 2018

Prof. Carmelo Dazzi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping loop above the name 'Dazzi' written in a cursive style.